



archivissima

COMUNICATO STAMPA

Archivissima_Digital edition

(dal 5 all'8 giugno 2020)

La Notte degli Archivi_Digital edition

(5 giugno 2020)

#WOMAN

Ospiti d'eccezione: Stefania Auci, Lidia Ravera, Eliana Liotta, Michela Murgia, Cathy La Torre, Vladimir Luxuria e Gabriella Greison

Archivissima e **La Notte degli Archivi**, si svolgeranno eccezionalmente quest'anno in una rinnovata **versione digitale** e saranno la naturale introduzione della Giornata internazionale degli archivi del 9 giugno. **Il festival, che si svolgerà dal 5 all'8 giugno 2020**, e **la Notte degli Archivi il 5 giugno 2020**, si trasformeranno in una grande trasmissione, con un palinsesto di oltre **50 puntate, di cui 17 podcast d'autore prodotti da Archivissima, tutti dedicati alle storie degli archivi**, che andranno on line nelle **stesse date in cui avrebbero dovuto svolgersi dal vivo**.

A questi **si affiancheranno i contenuti realizzati dai singoli archivi partecipanti: circa 80 podcast e più di 100 video**. **La Notte degli Archivi**, nonostante l'emergenza sanitaria, coinvolgerà tutte le regioni italiane, divenendo la prima **Notte degli Archivi nazionale**, patrocinata quest'anno da **ANAI**, Associazione nazionale archivistica italiana.

Tutti i podcast e i materiali digitali prodotti saranno fruibili gratuitamente a partire dalle date dell'evento sui canali di Archivissima (www.archivissima.it) e rilanciati dai profili social (Instagram e Facebook) della manifestazione e di tutti i partner e archivi aderenti.

"Nel momento in cui si è prospettata la decisione tra rimandare l'edizione 2020 e ripensare il format per adattarlo al mutato contesto di fruizione dei contenuti, conseguente alle disposizioni di legge che vietavano le manifestazioni in presenza di pubblico a causa dell'emergenza sanitaria, non abbiamo avuto dubbi: la scelta è stata quella di puntare sul digitale, e in particolare sulla produzione di podcast.



archivissima

*In questo momento storico, infatti, il podcast rappresenta in modo innegabile uno dei veicoli di comunicazione a più rapida diffusione – dichiara **Andrea Montorio**, presidente dell'associazione **Archivissima**. Grazie all'impegno profuso in questi due mesi da tutti gli enti partecipanti, grazie ad Archivissima vedrà finalmente la luce anche il primo ciclo di podcast interamente dedicati agli archivi storici. Tra gli obiettivi che ci siamo posti c'è sicuramente quello di porre le basi per la creazione di un grande archivio digitale di contenuti, pensati per un pubblico trasversale e capace di intercettare un bisogno crescente di contenuti di qualità, e basate su fonti certificate.*

Il tema 2020: #WOMEN, una riflessione che mette al centro le **figure femminili**, non solo per celebrarne i successi ma per testimoniare l'importanza dei processi di trasformazione e cambiamento che proprio le donne hanno saputo attivare, nella politica, nella letteratura, sul lavoro, nella medicina e nello sport.

I Podcast: Tra tutti i contenuti prodotti dagli enti partecipanti, dieci in particolare saranno quelli prodotti direttamente da Archivissima, curati dalla giornalista **Valentina De Poli** che accompagnerà con la sua voce l'ascoltatore alla scoperta dei documenti e delle carte conservati negli **archivi selezionati**. Fra questi: **l'Archivio Storico Ricordi** con un focus dedicato a **Maria Callas**; **l'Archivio Fondazione Mondadori** che incentrerà il racconto su **Alba De Cespedes**; **l'Archivio della Compagnia di San Paolo** che dedicherà particolare attenzione al tema dell'emancipazione e in cui le carte faranno emergere la vita di quelle figure femminili che hanno contribuito a sconfiggere pregiudizi e ostacoli economici e sociali o ancora **l'archivio Ferrania** incentrato invece sul lavoro delle donne in fabbrica.

Altri sette podcast avranno come voci narranti alcune ospiti di eccezione: Eliana Liotta racconterà al pubblico di Archivissima l'Archivio Storico di **Intesa Sanpaolo** attraverso collegamenti e focus dedicati al tema dell'edizione 2020. In particolare verrà ricostruita la presenza del personale femminile in banca attraverso la possibilità di attingere a numerose fonti perlopiù inedite fra cui fascicoli del personale, regolamenti interni, verbali, contratti di lavoro, circolari delle associazioni bancarie e delle singole banche, carte dei sindacati.

Stefania Auci, divenuta celebre per aver scritto *I leoni di Sicilia*, leggerà un suo testo

Ufficio Stampa: **con.festi Torino & Roma** +39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Carola Messina +39 333 4442790 | **Maurizio Gelatti** +39 347 7726482 | **Bianca Piazzese** +39 339 6838650



archivissima

inedito, dal titolo *Il Contabile*, redatto appositamente per l'evento, ripercorrendo frammenti di storia del patrimonio custodito nell'Archivio e nel Museo Storico di **Reale Mutua**. **Lidia Ravera** darà voce alla storia della partigiana e antifascista Teresa Noce operaia e sindacalista e fra le fondatrici del Partito Comunista Italiano. **Michela Murgia** dedica il suo podcast alla tradizione della poesia orale sarda indagando le differenze tra il maschile e il femminile; **Cathy La Torre** accompagnerà il pubblico alla scoperta del Cassero, storico circolo LGBT di Bologna. Sempre su questa tematica, grazie alla collaborazione con il Lovers Film Festival e il Museo Nazionale del Cinema, anche **Vladimir Luxuria**, attuale direttrice del festival, presterà la sua voce al podcast dedicato alla rappresentazione delle donne trans nel cinema italiano. **Gabriella Greison**, infine, ripercorrerà il lavoro d'archivio svolto per scrivere i suoi libri *Sei donne che hanno cambiato il mondo* e *L'incredibile cena dei fisici quantistici*.

Il Polo del '900 di Torino **si conferma partner dell'iniziativa**, mettendo a disposizione i patrimoni degli Istituti afferenti e offrendo i propri spazi come location per le registrazioni e le dirette social.

*"Il Polo del '900 e i 22 Enti partner si confermano partner culturali di questa inedita edizione digitale di Archivissima, mettendo a disposizione patrimoni, competenze, risorse e spazi – spiega **Alessandro Bollo**, direttore del Polo del '900 – Il Polo lavora tutto l'anno alla valorizzazione dei contenuti d'archivio, attraverso l'uso creativo delle fonti e il digitale, nell'ottica che la memoria sia un solido ponte di comprensione del presente e anche per il festival proponiamo contributi su temi decisivi per l'attualità come lavoro, sostenibilità, parità di genere. A tal proposito e in linea con il tema portante di Archivissima, presenteremo in anteprima il secondo numero di N, magazine del Polo, dedicato alle sfide del protagonismo femminile oggi. Organizzeremo, inoltre, un inedito formato di approfondimento sul futuro degli archivi strutturato sotto forma di dialoghi tra esperti di mondi diversi. Certamente ci dispiace non poter vedere il Polo del '900 gremito come nelle scorse edizioni di Archivissima – conclude Bollo – ma nell'attesa di tornare ai tradizionali momenti di incontro, ritengo sia proficuo sperimentare e affinare nuove modalità di raccontare gli archivi, di cui potremo far tesoro in futuro".*

Il Polo del '900, in collaborazione con Archivissima e Anai, è anche organizzatore all'interno del palinsesto di una sessione di riflessione e confronto sulla fruizione degli



archivissima

archivi ai tempi del digitale. **Fase Futuro - archivi, umano digitale** sarà un momento di dialogo digitale tra alcuni protagonisti del mondo culturale collegati a diverso titolo al mondo degli archivi. Il focus al centro del dibattito sarà **una riflessione sull'allargamento della platea** degli utenti interessati agli archivi; **sugli usi** che **dei patrimoni** è possibile fare; **sui nuovi contenuti** che è possibile generare, partendo dalle risposte che il ricorso al digitale può offrire e **sugli scenari** che il web può contribuire a disegnare. **6 dialoghi, 12 domande, 4 interventi**, per guidare gli ascoltatori alla ricerca di stimoli nuovi per la diffusione e l'uso della cultura digitale e delle sue potenzialità sociali, provando a dare un senso attivo e propositivo a questo momento di passaggio.

Il palinsesto: da venerdì 5 giugno sul canale Instagram di Archivissima si alterneranno per Archivissima_Digital dialoghi, presentazioni di libri e fumetti e dibattiti a più voci. **Venerdì 5** a tenere le **fila della narrazione** nella lunga notte del Festival sarà un ospite d'eccezione: **Matteo Caccia** – attore teatrale, scrittore e noto conduttore radiofonico – che introdurrà la Notte degli Archivi e dialogherà con alcune delle protagoniste dei podcast.

Fra gli appuntamenti da segnalare, quello in collaborazione con la **Scuola Holden** nel quale **Carlo Vanoni, Alessandra Donati e Francesco Fabris** discuteranno tra loro di grandi artisti come Marcel Broodthaers, Andy Warhol o Gerhard Richter **che hanno rivoluzionato il concetto stesso di archivio**, trasformando interi universi di oggetti, documenti e ricordi in opere d'arte, e dell'importanza di conservare e valutare questi tesori anche da un punto di vista legale.

Tornano anche **Le colazioni d'archivio** con **La Stampa, da venerdì 5 a domenica 7 alle 9.00**. Nello spazio di una colazione, accompagnati virtualmente da caffè e brioche, 3 temi per 3 incontri, con **Luca Ferrua**, grazie alla media partnership con **La Stampa**.

La mostra: Archivissima presenta anche **Epochè - La figura femminile negli archivi**, un percorso visivo tra le diverse sfaccettature della presenza delle donne nei documenti d'archivio. La **mostra digitale**, che sarà visibile online dal 5 giugno 2020 su www.archivissima.it, comprende una selezione di immagini d'archivio sull'*universo femminile*.

In particolare, grazie a **Intesa**, la mostra potrà contare su una selezione di immagini e documenti che raccontano la presenza femminile negli istituti bancari tra la Prima Guerra Mondiale e gli anni '60. Dal **Centro Storico Fiat** si sono potute attingere immagini e filmati



archivissima

d'epoca sulla vita delle impiegate Fiat negli anni '50 e '60: quasi invisibili, e raramente ricordate fra i lavoratori nelle presentazioni dell'azienda. Dagli archivi di **Reale Mutua** sono stati selezionati le fotografie e i video dell'ingresso in azienda, dal 1926, delle prime dattilografe al lavoro negli uffici. Grazie agli archivi **Lavazza** la mostra include una raccolta iconografica sulle campagne pubblicitarie con protagonista Carmencita che, come le donne italiane, nel corso degli anni ha smesso i panni di damigella in difficoltà e ha affermato la sua indipendenza. Infine dal portale **Irenstoria** di **Iren** è stato selezionato un gruppo di immagini che rappresentano due momenti: la campagna per la metanizzazione e una sfilata di moda negli spazi dell'azienda.

Il magazine: nel programma di Archivissima Digital anche alcuni incontri dedicati alla presentazione del nuovo corso di **Archivio**, il **magazine** che **Promemoria** ha ideato e fondato nel 2017 per promuovere la cultura archivistica su scala internazionale. A un cambio di grafica, redazione e formato ne corrispondono altrettanti in termini di struttura, obiettivi e chiavi di lettura. Per i prossimi quattro numeri il **design della rivista** sarà seguito da **Studio Òbelo**, mentre la **direzione** è affidata a **Valerio Millefoglie** e la **consulenza editoriale** a **Daniela Hamau**. La prima di queste uscite è dedicata agli anni '90.

Le istituzioni, sin dalla sua nascita, si sono sempre dimostrate attente nei confronti dell'**unico festival italiano dedicato al patrimonio archivistico**.

*"La Direzione generale Archivi, partecipa con grande piacere alla prima edizione nazionale di Archivissima e della La Notte degli Archivi. – afferma **Anna Maria Buzzi** direttore generale Archivi del MIBACT – Questa iniziativa nella sua inedita formula digitale, è un'opportunità per una nuova riflessione sulle possibilità offerte dalle nuove tecnologie per valorizzare il nostro patrimonio. Esprimo le mie congratulazioni a quanti, durante questo periodo di emergenza sanitaria, hanno contribuito a realizzare questa significativa manifestazione, che riunisce archivi pubblici e privati. Una collaborazione per raccontare, in modo ancora più innovativo, il tesoro del nostro patrimonio archivistico e della nostra storia collettiva e individuale".*

*"Desidero esprimere la mia più sincera felicitazione – dichiara **Vittoria Poggio**, assessore alla Cultura della Regione Piemonte – per l'imminente terza edizione del Festival degli Archivi, a cura di Archivissima, un appuntamento patrocinato anche dalla Regione, che*



archivissima

diventa persino nazionale con “La notte degli archivi”, ormai ben collaudato e consolidato all'interno del programma e progetto culturale del Piemonte. Sono lieta che anche Archivissima, pur nell'estrema difficoltà del momento storico che stiamo vivendo, abbia scelto di garantire la piena realizzazione dell'evento attraverso l'utilizzo delle più moderne tecnologie, in particolare di Podcast narrativi, sulla scia del Salone Internazionale del Libro di Torino, che ha coinvolto, proprio grazie al sapiente uso tecnologico e ovviamente alla generosa disponibilità di tutti i partecipanti, circa 5 milioni di persone. Sono certa – conclude Vittoria Poggio – del successo di questa nuova edizione e versione del Festival Archivissima Digital 2020, che vede coinvolti a vario titolo diversi enti e sponsor ufficiali, alla quale infine auguro, in sintonia con l'attuale slogan “la cultura non si ferma”, di continuare a crescere all'interno del panorama culturale piemontese, nazionale e, magari un giorno e presto, internazionale”.

“L'edizione 2020 di Archivissima non rinuncia all'appuntamento annuale di questo progetto che spalanca le porte della memoria, sono davvero felice che questo accada e ringrazio gli organizzatori che offrono al pubblico un'occasione di conoscenza e riflessione, nonostante l'emergenza e con strumenti nuovi. Sono certa che, come accaduto per i Musei, il Salone del libro, le Celebrazioni del 25 aprile, alla Danza e a molti altri progetti, il digitale arrivi anche ad un pubblico nuovo e dia al progetto un valore aggiunto enorme” dichiara **Francesca Leon**, Assessora alla Cultura Città di Torino.

Format cardine del Festival sarà come ogni anno **La Notte degli Archivi**, che si svolgerà **venerdì 5 aprile**, dalle 18.00 alle 23.00.

Gli archivi storici di **enti pubblici, istituti culturali e grandi aziende** che hanno confermato la loro partecipazione a questa **Notte degli Archivi_Digital Edition sono oltre 170**. All'iniziativa **hanno aderito archivi di tutte le regioni italiane**, fra le quali spiccano il Piemonte, la Lombardia e il Lazio. Fra le tante città coinvolte: Torino, Roma, Milano, Bologna, Trento, Napoli, Bari e Reggio Calabria.

Il loro contributo spazierà dalla condivisione di **contenuti video**, di **podcast** prodotti per l'occasione e resi fruibili sul sito di www.archivissima.it, alle **dirette** sulle proprie pagine a Facebook, rilanciate dai **canali** di Archivissima.



archivissima

La Notte degli Archivi, anche in versione digitale, sarà un'occasione per mostrare che gli archivi storici non sono luoghi inaccessibili e polverosi ma preziosi custodi del racconto di una storia collettiva, che può essere riletta da punti di vista nuovi e fruita in modi differenti, per arricchire la memoria rievocando vicende, stili di vita, snodi epocali, curiosità e passioni. Per la prima volta quest'anno è **patrocinata da ANAI** che dichiara: *“Gli archivi sono i granai in cui gli individui e le comunità conservano la propria memoria. Sono quindi gli strumenti attraverso i quali, anche attraverso le storie personali, si costruisce e si tutela la Storia collettiva. Comunicare gli archivi serve a far capire che i documenti che popolano gli archivi sono le rappresentazioni materiali di un tempo personale e collettivo. Se sappiamo tutelarli, i documenti ci tutelano: gli Archivi garantiscono infatti diritti dei singoli e delle collettività e difendono le identità collettive. Per queste ragioni e per molte altre, le occasioni che servono a diffondere il valore degli archivi come “luoghi di tutti” sono occasioni importanti e irrinunciabili. ANAI (Associazione nazionale archivistica italiana) per la prima volta quest'anno, accoglie pertanto l'invito della Associazione culturale Archivissima, divenendo uno dei soggetti attivi all'interno dell'organizzazione del festival degli Archivi con un contributo a due degli eventi del festival: la Notte degli Archivi e gli incontri organizzati in collaborazione con il Polo del Novecento”.*

Il valore culturale di Archivissima e della Notte degli Archivi è anche sottolineato dalle parole di due dei sostenitori della manifestazione, la Fondazione **Compagnia di San Paolo** e la **Fondazione CRT**.

Sandra Aloia, responsabile della Missione Favorire partecipazione attiva della Fondazione Compagnia di San Paolo dichiara *“La Fondazione Compagnia di San Paolo sostiene Archivissima sin dalla sua prima edizione riconoscendo in questo “Festival degli Archivi”, la grande capacità di valorizzare il patrimonio storico, artistico, culturale e industriale conservato negli archivi di enti, istituzioni, e grandi aziende attraverso un racconto partecipato dedicato alla cittadinanza.*

Grazie alla pluralità di azioni avviate, il Festival è in grado di proporre nuovi modi di vivere i luoghi della cultura invitando i cittadini a scoprire e approfondire il mondo degli archivi storici e stimolando la partecipazione giovanile. L'edizione 2020, ripensata interamente in chiave digitale, consentirà di aprirsi ulteriormente a nuovi pubblici ed a nuovi archivi e per questo auguriamo il massimo successo. Archivissima è un progetto dalla missione “favorire



archivissima

partecipazione attiva" nell'ambito dell'Obiettivo Cultura. La missione orienta l'attività proprio nell'ottica di far nascere un nuovo spirito di condivisione con cui ripensare gli spazi culturali e civici, interpretandoli in una nuova prospettiva che li renda più inclusivi e coinvolgenti."

*"Parlare oggi di archivi, tanto più se digitali, è certamente innovativo: in queste settimane di lockdown abbiamo potuto continuare a fruire della cultura, 'navigare' alla scoperta del nostro patrimonio, sentirci parte di una comunità, grazie alle tante realtà che hanno reso fruibili, grazie anche a innovazione di processo e tecnologia, i propri archivi, forzieri della nostra memoria – sottolinea il segretario generale di Fondazione CRT **Massimo Lapucci** – Fondazione CRT riconosce il valore culturale e sociale di Archivissima, che mette a sistema gran parte degli archivi del nostro territorio e che quest'anno è dedicata alle donne protagoniste anche di questo momento storico, in cui un vero e proprio 'esercito al femminile' in vari settori si è messo al servizio del bene comune".*

Archivissima, ideata e sostenuta da **Promemoria** è realizzata dall'associazione **Archivissima** in collaborazione con il **Polo del '900**. Main Sponsor del Festival **Intesa Sanpaolo**. Con il contributo della **Fondazione Compagnia di San Paolo** e di **Fondazione CRT**. Sponsor dell'evento sono **Reale Mutua**, **Museo Lavazza** e **Iren**. Con la partecipazione di **FCA Heritage**. In collaborazione con **Il Circolo dei lettori**, **Museo del Risparmio** e **Scuola Holden**. Partner dell'evento è **Museimpresa**. Media Partner **La Stampa**. Magazine Partner **Archivio**. Partner tecnici sono **Archiui**, **Arti grafiche Parini**, **Valmora**, **Zucca**. Charity Partner è **La Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro onlus – Candiolo**.

Il Festival è patrocinato dal **Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo**, dalla **Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta**, dalla **Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia**, dalla **Regione Piemonte**, dal **Comune di Torino**, dalla **Camera di Commercio di Torino**, dall'**Università degli Studi** e dal **Politecnico di Torino**.



archivissima

La **Notte degli Archivi** è un format realizzato dall'associazione culturale **Archivissima** e patrocinato da **ANAI**, Associazione nazionale archivistica italiana. Giunto alla sua **quinta edizione** coinvolge, dal 2020, gli archivi **di tutta Italia**.